



Bratislava, Teatro Nazionale dell'Opera (Slovenské národné divadlo)

Imbocchiamo la pedonabile Rybárska brána e arriviamo alla Piazza Principale (Hlavné Námestie); qui troviamo la fontana di Roland che guarda l'antico palazzo comunale (stará Radnica), un insieme di case del XIV secolo. Nella torre dell'orologio, ultimata nel 1370, vi è allestito il museo civico. Accanto si dirama la Františkánske námestie con gli immancabili mercatini di souvenir, in fondo la chiesa di San Francesco (Františkánsky Kostol). Procedendo per Zámocnícka rientriamo nella centrale Michalská dove troviamo la famosa Porta di San Michele (Michalská brána), l'unica delle quattro porte d'ingresso alla città medievale che si è conservata; sulla cima, il Santo che uccide il drago. Davanti, un cannone indica che all'interno vi è un'esposizione di armi antiche. Subito dietro, la statua di San Michele Arcangelo con una spada di fuoco che guarda la piazza Hurbanowo con la barocca chiesa dei Trinitari o della Trinità (Kostol Trinitárov).

Davanti all'ampia strada, Suché mýto, scorgiamo il Palazzo Grassalkovich (Grasalkovičov palác), elegante dimora barocca sede del Presidente della Repubblica. Giriamo su via Kapucínska, dove c'è la piccola chiesa dei Cappuccini (Kostol Kapucínska), dietro, sopraelevato su una collinetta, ultima propaggine dei monti Carpazi, il bianco castello quadrangolare di Bratislava (Bratislavský hrad), turrito ai quattro angoli e sede di una parte del Museo Nazionale Slovacco. Rientriamo nel centro storico e andiamo alla Cattedrale di San Martino (Katedrála svätého Martina), patrono della città, d'inconfondibile stile gotico; c'è un concerto in corso e non possiamo entrare.



Lido e Rosaria davanti al Danubio